

I fiumi e i laghi in Italia

Il territorio italiano ha una forma che non consente la formazione di fiumi molto lunghi. A eccezione del Po, gli altri fiumi hanno bacini idrografici di ristretta estensione.

L'Italia settentrionale è la porzione più ricca di fiumi e laghi. I fiumi di quest'area sfociano quasi tutti nell'Adriatico, a causa dell'andamento delle Alpi e degli Appennini. Si tratta di fiumi di considerevole portata e lunghezza, come il Po e l'Adige. Nella zona delle Alpi si concentrano i grandi laghi di origine glaciale (lago di Como, lago di Garda, lago Maggiore, lago d'Iseo).

Nell'Italia centrale, i fiumi del versante adriatico si presentano per lo più brevi e con portata variabile; sul ver-

sante tirrenico, invece, si sono formati alcuni importanti corsi d'acqua di grande portata, quali l'Arno e il Tevere. I laghi più importanti dell'Italia centrale sono concentrati nel Lazio (lago di Bolsena, lago di Bracciano, lago di Vico, lago Albano, lago di Nemi). Questi laghi sono di origine vulcanica, hanno una considerevole profondità, forma quasi circolare e dimensioni modeste.

L'Italia meridionale e insulare è la meno ricca di fiumi e laghi. I fiumi sono spesso abbastanza brevi e a regime torrentizio. In Puglia si trovano due laghi di ragguardevoli dimensioni: i laghi di Varano e Lesina.



Lunghezza dei fiumi principali (km)

Po	652
Adige	410
Tevere	405
Adda	313
Oglio	280
Tanaro	276
Ticino	248
Arno	241
Piave	220
Reno	211

Estensione dei laghi principali (km²)

Garda	370
Maggiore	146
Como	146
Trasimeno	128
Bolsena	115
Iseo	65
Bracciano	57